

Da: redazione@cislscuola.it

Oggetto: A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato, N. 5 del 20 marzo 2026

Data: 20/03/2026 09:14:04

In allegato trovate il numero 5 del 20 marzo 2026 di "A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato", la locandina (in formato A3) che la segreteria nazionale della CISL Scuola recapita due volte al mese a tutte le istituzioni scolastiche.

La pubblicazione periodica, di natura sindacale, è destinata a essere diffusa - come avviene per altri prodotti consimili di altre organizzazioni - tramite pubblicazione sull'Albo sindacale, sia nella versione digitale, sia nella tradizionale bacheca, ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del CCNQ 4 dicembre 2017.

Confidando nella disponibilità a una fattiva collaborazione, si ringrazia sentitamente.

LA SEGRETERIA NAZIONALE CISL SCUOLA

SCARICA ORA

CISL SCUOLA
www.cislscuola.it

A SCUOLA, DIAMO FORMA AL FUTURO

NEWS DAL SINDACATO N. 5 - 20 MARZO 2026

CCNL 2022/24 PER L'AREA DELLA DIRIGENZA
Il 16 marzo durante il primo incontro all'ARAN per il rinnovo del CCNL 2022/24 - Area DS, la FSUR CISL ha espresso l'esigenza di garantire quanto prima le risorse e l'adeguamento dei salari e delle retribuzioni. Inoltre, ha richiesto una verifica dell'entità delle risorse disponibili, nonché di pervenire a una migliore regolamentazione degli istituti contrattuali connessi alla mobilità interregionale e al lavoro agile. Altri argomenti rilevanti sono quello della formazione e della controversa questione del 20% sui compensi da PNRR, su cui la CISL FSUR ha richiesto un particolare intervento, date le specificità del DS rispetto alla generalità dei dirigenti della PA. L'ARAN, confermando l'intento di procedere a un rinnovo sia economico sia normativo, si è detta disponibile a iniziare il negoziato dalla parte economica, per concluderlo nel più breve tempo possibile e poi passare a quella normativa, come prevede l'atto di indirizzo. Si è anche impegnata a fornire già il 25 marzo data del prossimo incontro, il quadro delle risorse disponibili e ipotesi di una puntuale articolazione dei possibili incrementi.

IVANA BARBACCI
Segretaria Generale
Hanno preso il via di recente le domande di mobilità del personale docente e ATA di ruolo, che comportano aspettative importanti. Troppo spesso chi parla di mobilità degli insegnanti lo fa in modo superficiale, quasi irriverente: enfatizzando in modo strumentale gli effetti negativi che la mobilità avrebbe sulla continuità didattica, dimenticando che il vero ostacolo alla continuità è la precarietà dei rapporti di lavoro: sottovalutando il disagio che sopporta chi è costretto a separarsi dal proprio nucleo familiare. La trova una mancanza di rispetto, in aperta contraddizione con l'esigenza conclamata di interventi a sostegno della famiglia, specie da parte di una politica che da troppo tempo con i vincoli alla mobilità dà una risposta superficiale al problema. Non a caso si è concentrato sulla rimozione dei vincoli il nostro impegno negli ultimi contratti sulla mobilità. Sarebbe sbagliato sottovalutare i risultati che negli ultimi contratti integrativi siamo riusciti a ottenere, nonché assegnare ai sindacati la responsabilità di vincoli che sono nati sempre e soltanto da scelte legislative, a fatica contrastate nei contratti. Liberare la mobilità da vincoli posti per legge, ricondurre la materia interamente alla disciplina contrattuale è quello che anche nella trattativa avviata per il CCNL 2025/27 la CISL Scuola rivendicherà. Per incentivare la continuità senza sacrificare aspettative e diritti importanti per le persone, per il più donne, al lavoro nella scuola.

CCNL 2025/27 - PRIMO INCONTRO ARAN
L'11 marzo si è tenuto, presso l'ARAN, il primo incontro per il rinnovo del CCNL del comparto "Istruzione e ricerca" del triennio 2025/2027, necessario per evidenziare le linee generali del testo del futuro contratto. Tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative hanno richiesto all'ARAN, tenendo fede all'impegno assunto con la sottoscrizione del precedente CCNL, di procedere ad una rapida sottoscrizione della parte economica, in modo da offrire ristoro alle retribuzioni del personale del comparto, per poi affrontare la revisione della parte normativa. Tale possibilità è offerta dalla disponibilità, per la prima volta nella storia della contrattazione pubblica, delle risorse afferenti il triennio, in modo da negoziare il testo del CCNL nel corso del periodo di vigenza dello stesso. L'ARAN ha già convocato le parti per il prossimo 24 marzo, occasione in cui sarà in grado di definire le risorse disponibili.

POSIZIONI ECONOMICHE ATA
Dopo le prove per l'attribuzione delle posizioni economiche ATA, il MIN non ha ancora pubblicato le graduatorie di merito perché deve ancora prevedere le date per le prove suppletive di coloro che, a causa di giustificati e gravi impedimenti, non hanno potuto sostenere i test. Probabilmente tali prove si terranno nella seconda parte del mese di aprile. Subito dopo gli USR predanneranno le graduatorie definitive per l'attribuzione del beneficio economico. Il personale già formato ancora nei vecchi elenchi provinciali godrà di una precedenza nei confronti di coloro che hanno sostenuto le prove.

CARD DOCENTE
Dalla s. 2025/26, la Carta del docente (c333.00) potrà essere usata per acquistare hardware e software solo in occasione della sua prima erogazione e, dopo, con cadenza quadriennale. Le somme potranno essere spese entro un biennio (anno di erogazione e quello successivo); anche il personale supplente potrà spendere la carta nel biennio che parte dalla data di successo. La Carta, con il nuovo importo e le nuove modalità, è stata attivata da lunedì 9 marzo. Il MIN ha informato i sindacati di aver represso altri 281 milioni destinati alla formazione: 161 saranno destinati al finanziamento di tablet e dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso ai docenti per l'aggiornamento. La CISL Scuola ha sollecitato l'amministrazione all'apertura di un apposito tavolo negoziale sulla formazione.

REVISIONI ORDINAMENTI I.T.
Votando una delle misure del PNRR sulla scuola, il MIN vuole attuare dall'a. s. 2026/27 i nuovi ordinamenti nelle classi prime degli Istituti tecnici. Gli indirizzi restano due: uno economico e uno tecnologico-chimico. Rilevante è la quota oraria per l'autonomia scolastica, nelle classi prime sono previste 66 ore annue che cresceranno fino ad arrivare a 221 nell'ultimo anno di corso. Vengono anche potenziati le attività di laboratorio. La CISL Scuola ha evidenziato che questa organizzazione dei corsi rischia di generare molti docenti soprannumerari. Anche sulla base di tali osservazioni, finché il 17 marzo è stato rinviato a data da cui si trovano le scuole nella predisposizione degli organici a causa di tali ritardi.

SPECIALIZZAZIONE INDIRE
Sul sito di INDIRE sono state aperte per i docenti le domande per la specializzazione per chi ha i requisiti indicati dall'art. 6 (almeno 3 anni servizio su sostegno) e dall'art. 7 (specializzazione conseguita all'estero) del DL 71/2024. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle 13:00 del 20 marzo 2026, attraverso la piattaforma dedicata. Nei corsi ex art. 6 sono disponibili:
• 10.800 posti presso INDIRE (1.800 infanzia, 3.600 primaria, 3.600 sec I grado, 1.800 sec II grado)
• 19.200 posti presso Università.
Per i corsi ex art. 7 sono disponibili:
• 4.000 posti presso INDIRE (1.000 per ciascun grado di scuola),
• 1.000 posti presso Università.

CCNI MOBILITÀ 2025/26, 2027/28
Il 10 marzo 2026 è stato sottoscritto il nuovo CCNI sulla mobilità del personale docente, educativo, ATA e IRC. La precedente ipotesi di CCNI non è mai stata certificata dagli organi di controllo. Per salvaguardare i movimenti (della mobilità e delle assegnazioni provvisorie) è stata necessaria una specifica norma, inserita in legge di bilancio. Successivamente, su pressione dei sindacati e in particolare della CISL Scuola è stata inserita una disposizione nel d.l. 19/2026 affinché la contrattazione integrativa potesse individuare nuovi criteri, sempre rispettando gli obiettivi PNRR. Grazie a questa soluzione, la CISL Scuola e le altre organizzazioni sottoscrittrici del CCNI hanno potuto mantenere buona parte della precedente ipotesi. È stata espunta dal testo solo la deroga per ricingiungimento al genitore ultra 65enne, mentre quella per ricingiungimento ai figli è stata portata a 14 anni. Sono state salvaguardate tutte le altre deroghe e anche le modalità del conteggio degli anni validi alla maturazione del triennio. Qui le date per la presentazione delle domande: personale docente dal 16 marzo al 2 aprile 2026; personale educativo dal 16 marzo al 7 aprile 2026; personale ATA dal 21 marzo al 13 aprile 2026; docenti IRC dal 21 marzo al 17 aprile 2026.

SERVIZI PER GLI ISCRITTI

ISCRIVITI ALLA CISL SCUOLA